



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: G. Nicolaci

Classe: 5BS

Disciplina: Storia

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso di studi, l'alunno dovrà essere in grado di:

- esercitare la riflessione critica e/o razionale sulle diverse forme del sapere storico nel loro rapporto con l'esperienza umana nella sua totalità;
- problematizzare le conoscenze nella duplice dimensione sincronica e diacronica;
- comunicare attraverso il dialogo la discussione e il confronto fra prospettive ed interpretazioni plurime;
- manifestare l'interesse per la diversità culturale.

Obiettivi specifici di apprendimento (abilità)

- utilizzare strumenti di consultazione, quali tavole cronologiche e sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali ed opere storiografiche, documenti e fonti, bibliografie;
- esporre in modo chiaro ed ordinato, coeso e coerente, gli eventi storici e/o le relative interpretazioni storiografiche;
- cogliere i nessi logici di causa/effetto;
- comprendere le relazioni spazio/temporali.
- utilizzare in modo consapevole le fonti digitali per l'interpretazione storica.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- la capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- la capacità di utilizzare strumenti di consultazione, quali tavole cronologiche e sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali;
- la capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato, coeso e coerente gli eventi storici;
- la capacità di cogliere i nessi logici di causa/effetto;
- la capacità di comprendere le relazioni spazio/temporali.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE: Ciccopiedi, Colombi, Greppi, Meotto, *Trame del Tempo*, vol. 3, Editori Laterza

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 66

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE

- Tratti specifici del nuovo secolo e la situazione dei principali stati europei
- I principali tratti della politica giolittiana
- La Grande guerra
- La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso
- Il regime fascista di Mussolini
- Il regime di Stalin in Unione Sovietica

PENTAMESTRE

- La crisi del '29
- La Germania nazista

- Verso la catastrofe
- La II guerra mondiale e l'Italia spaccata in due
- Un mondo diviso in due bocchi e la "coesistenza competitiva"
- L'Italia della ricostruzione
- La fine del comunismo sovietico e il tramonto del bipolarismo
- L'Italia degli anni Settanta agli Novanta (excursus): la strategia della tensione e le principali stragi in Italia
- Cenni a eventi fondamentali ad alcuni Paesi del mondo

N.B. Ci si riserva di modificare sulla base delle esigenze che emergeranno in classe.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming	X	
Relazioni	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)	X	
Classe capovolta	X	
Uso di strumenti multimediali	X	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
LIM	X	
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2	2 (almeno)	1, 11, 13, 17

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	

5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

2-4 Rifiuto della verifica oppure aperto disinteresse nei confronti della materia. Assenza di comprensione anche di un testo o di un dato semplice. Mancanza di studio, con il risultato di una conoscenza vaga e non assimilata dei contenuti.

5 Preparazione lacunosa (difficoltà nell'ordinare i dati, incoerenza nell'analisi, imprecisioni nel dedurre) e prevalentemente mnemonica riguardo ad argomenti fondamentali e spiegati in classe. Esposizione scorretta dei contenuti. Nonostante l'aiuto dell'insegnante l'allievo commette errori nell'eseguire compiti facili (definire concetti, chiarire il significato di tesi fondamentali).

6 Sa applicare le conoscenze (i contenuti) eseguendo in modo semplice le competenze disciplinari (gli obiettivi). Se guidato l'allievo argomenta con coerenza, ma non in modo approfondito. Compie analisi semplici utilizzando un patrimonio concettuale adeguato.

7-8 Applica le conoscenze correttamente e sa realizzare compiti complessi (ad esempio: ridurre un testo ad una mappa concettuale), pur permanendo alcune imprecisioni nella loro realizzazione. Espone coerentemente e costruisce analisi complete benché non approfondite. Pur con qualche incertezza sa formulare valutazioni autonome.

9-10 Applica con precisione e coerenza conoscenze esatte e rielaborate con originalità. Organizza, utilizzando gli strumenti logici e procedurali in suo possesso, in modo autonomo. Formula valutazioni motivate ed approfondite.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	

Torino, 24/10/2025

La Docente: Giuseppina Nicolaci